

# Lezione 7:

# Domanda di Mercato-Equilibrio

Tamara Fioroni

Università di Verona

[tamara.fioroni@univr.it](mailto:tamara.fioroni@univr.it)

## Esercizio 1: Domanda di Mercato-Equilibrio

Si consideri un'economia composta da tre individui le cui funzioni di domanda per il bene  $x$  sono rispettivamente:  $p = 5 - \frac{1}{3}x_1$ ,  
 $p = 10 - x_2$ ,  $p = 2 - \frac{1}{2}x_3$ .

1. Calcolare e costruire graficamente la funzione di domanda di mercato.
2. Determinare l'equilibrio di mercato se l'offerta di mercato è  $X = -8 + 2p$ .
3. Se lo Stato fissa un prezzo minimo pari a 5 euro ci troviamo di fronte ad un eccesso di offerta o di domanda?

# Soluzione Esercizio 1

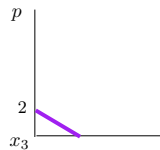
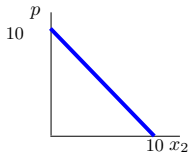
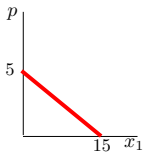
1.

$$X = \begin{cases} x_1 + x_2 + x_3 = 29 - 6p & \text{se } 0 \leq p \leq 2 \\ x_1 + x_2 = 25 - 4p & \text{se } 2 \leq p \leq 5 \\ x_2 = 10 - p & \text{se } 5 \leq p \leq 10 \end{cases}$$

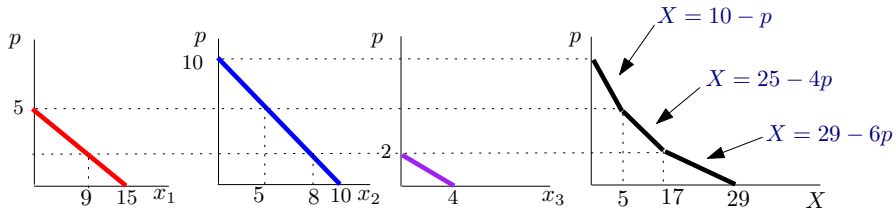
2.  $p^* = 6, X^* = 4$ .

3. Eccesso di domanda = 3

# Soluzione Esercizio 1



# Soluzione Esercizio 1



## Esercizio 2: Equilibrio-Tassazione

In un'economia vi sono unicamente due consumatori,  $A$  e  $B$ , che osservano i prezzi di mercato e li considerano dati ai fini delle loro scelte.  $A$  e  $B$  hanno le seguenti funzioni di utilità:  $u^A = x_A^{1/3} y_A^{2/3}$ ,  $u^B = x_B^{2/3} y_B^{1/3}$ . Il primo ha dotazioni  $\omega^A = (1, 2)$  e il secondo ha dotazioni  $\omega^B = (2, 1)$ . I prezzi dei beni sono  $p_x = 1$ ,  $p_y = 2$ . Calcolare l'eccesso di domanda aggregato per il bene  $x$ .

### Soluzione

Eccesso di domanda =  $\frac{4}{3}$

## Esercizio 3: Tassazione

Si consideri un mercato in cui le curve di offerta e di domanda sono:

$$p = q + 1 \text{ e } p = 10 - 2q.$$

1. Determinare algebricamente e graficamente l'equilibrio.  
Calcolare il surplus del consumatore e del produttore.
2. Calcolare l'elasticità della domanda e dell'offerta rispetto al prezzo nel punto di equilibrio.
3. Calcolare l'equilibrio a seguito dell'introduzione di un'imposta fissa sulle vendite a carico dei produttori pari a  $t = 3$ . Come si ripartisce il gettito fiscale tra consumatori e produttori?
4. Come cambia l'equilibrio con e senza imposta se l'offerta  $q = 2$ ?
5. Determinare l'equilibrio nel caso in cui l'imposta fosse a carico dei consumatori (curva di offerta punto 1). Come si ripartisce il gettito fiscale in questo caso.

## Soluzione Esercizio 3

1.  $p^* = 4, q^* = 3, SC = 9, SP = \frac{9}{2}$
2.  $\epsilon_D = -\frac{2}{3}, \epsilon_S = \frac{4}{3}$
3.  $p^{*'} = 6, q^{*'} = 2, p^s = 3^1$ , onere sui consumatori=2, onere sui produttori=1.
4.  $p^{*'} = 6, q^{*'} = 2, p^s = 3$
5.  $p^{*'} = 3, q^{*'} = 2, p^d = 3^2$ , onere sui consumatori=2, onere sui produttori=1.

---

<sup>1</sup>prezzo incassato dai produttori

<sup>2</sup>prezzo pagato dai consumatori



# Esercizi Utili

Si vedano inoltre i seguenti esercizi sull'esercizario **Cipriani-Fioroni**:

- dall' esercizio 30 al 37, da p.57 a 70

## Esempi di domanda a scelta multipla

Si supponga che la funzione di domanda di benzina per ogni individuo che possiede una ferrari sia  $20 - 5p$  e di ogni individuo che possiede una porche sia  $15 - 3p$ . Se ci sono 100 individui che possiedono una ferrari e 200 che possiedono una porche, allora la domanda di mercato della benzina se il prezzo è pari a 3.50 è:

- 2300
- 575
- 1725
- 1150

## Esempi di domanda a scelta multipla

Si supponga che la funzione di domanda di benzina per ogni individuo che possiede una ferrari sia  $20 - 5p$  e di ogni individuo che possiede una porche sia  $15 - 3p$ . Se ci sono 100 individui che possiedono una ferrari e 200 che possiedono una porche, allora la domanda di mercato della benzina se il prezzo è pari a 3.50 è:

- 2300
- 575
- 1725
- **1150**

Sia  $p = 180 - 2x$  la domanda inversa di mercato del bene  $x$ . Quando il prezzo è 20, qual è l'elasticità della domanda?

- 3
- $1/8$
- $-1/8$
- $-1/2$

Sia  $p = 180 - 2x$  la domanda inversa di mercato del bene  $x$ . Quando il prezzo è 20, qual è l'elasticità della domanda?

- 3
- $1/8$
- **$-1/8$**
- $-1/2$

Se l'elasticità della domanda del bene  $x$  al reddito è  $-1.5$ , possiamo affermare con certezza che:

- $x$  è un bene normale.
- $x$  è un bene inferiore.
- $x$  è un bene ordinario.
- Nessuna.

Se l'elasticità della domanda del bene  $x$  al reddito è  $-1.5$ , possiamo affermare con certezza che:

- $x$  è un bene normale.
- **$x$  è un bene inferiore.**
- $x$  è un bene ordinario.
- Nessuna.

Si supponga che la domanda sia  $100 - 8p$ . Il prezzo che massimizza il ricavo dell'impresa è:

- 6.25
- 5
- 12.50
- 18.75



Si supponga che la domanda sia  $100 - 8p$ . Il prezzo che massimizza il ricavo dell'impresa è:

- **6.25**
- 5
- 12.50
- 18.75

## L'effetto di sostituzione:

- Agisce sempre nella stessa direzione della variazione del prezzo
- Agisce nella stessa direzione della variazione del prezzo soltanto se il bene è un bene di Giffen
- Agisce nella stessa direzione della variazione del prezzo soltanto se il bene è un bene inferiore
- Agisce sempre in direzione contraria alla variazione del prezzo

L'effetto di sostituzione:

- Agisce sempre nella stessa direzione della variazione del prezzo
- Agisce nella stessa direzione della variazione del prezzo soltanto se il bene è un bene di Giffen
- Agisce nella stessa direzione della variazione del prezzo soltanto se il bene è un bene inferiore
- **Agisce sempre in direzione contraria alla variazione del prezzo**

## Nel caso di beni perfetti complementi

- L'effetto reddito è nullo
- L'effetto di sostituzione agisce in direzione contraria alla variazione del prezzo
- L'effetto di sostituzione agisce nella stessa direzione della variazione del prezzo
- L'effetto di sostituzione è nullo

Nel caso di beni perfetti complementi

- L'effetto reddito è nullo
- L'effetto di sostituzione agisce in direzione contraria alla variazione del prezzo
- L'effetto di sostituzione agisce nella stessa direzione della variazione del prezzo
- **L'effetto di sostituzione è nullo**

L'effetto reddito che segue ad una variazione del prezzo è:

- nullo nel caso di beni perfetti complementi
- nullo nel caso di beni di Giffen
- nullo nel caso di beni inferiori
- nessuna

L'effetto reddito che segue ad una variazione del prezzo è:

- nullo nel caso di beni perfetti complementi
- nullo nel caso di beni di Giffen
- nullo nel caso di beni inferiori
- **nessuna**

Se la domanda di un bene cresce al crescere del reddito, allora possiamo essere certi che

- La funzione di domanda individuale (la relazione tra prezzo e quantità domandata) è positivamente inclinata
- La curva di Engel è negativamente inclinata
- La funzione di domanda individuale (la relazione tra prezzo e quantità domandata) è negativamente inclinata
- Il bene non è un bene inferiore, anche se potrebbe essere un bene di Giffen.



Se la domanda di un bene cresce al crescere del reddito, allora possiamo essere certi che

- La funzione di domanda individuale (la relazione tra prezzo e quantità domandata) è positivamente inclinata
- La curva di Engel è negativamente inclinata
- **La funzione di domanda individuale (la relazione tra prezzo e quantità domandata) è negativamente inclinata**
- Il bene non è un bene inferiore, anche se potrebbe essere un bene di Giffen.

L'effetto di sostituzione (associato ad una variazione del prezzo)  
calcolato secondo Slutsky

- Si concentra sulla variazione della quantità domandata del bene in seguito alla rotazione del vincolo di bilancio lungo la stessa curva di indifferenza iniziale
- Agisce sempre nella stessa direzione della variazione del prezzo
- Si concentra sulla variazione della quantità domandata del bene lasciando inalterato il potere d'acquisto in termini del paniere iniziale
- Nessuna.

L'effetto di sostituzione (associato ad una variazione del prezzo)  
calcolato secondo Slutsky

- Si concentra sulla variazione della quantità domandata del bene in seguito alla rotazione del vincolo di bilancio lungo la stessa curva di indifferenza iniziale
- Agisce sempre nella stessa direzione della variazione del prezzo
- **Si concentra sulla variazione della quantità domandata del bene lasciando inalterato il potere d'acquisto in termini del paniere iniziale**
- Nessuna.

Quale, tra i seguenti elementi, non influisce sull'insieme di bilancio relativo al paniere  $(x_1, x_2)$  ?

- Il prezzo di  $x_1$ .
- Le preferenze tra  $x_1$  e  $x_2$ .
- Il livello di  $M$ .
- Nessuna.

Quale, tra i seguenti elementi, non influisce sull'insieme di bilancio relativo al paniere  $(x_1, x_2)$  ?

- Il prezzo di  $x_1$ .
- **Le preferenze tra  $x_1$  e  $x_2$ .**
- Il livello di M.
- Nessuna.

Le preferenze di un consumatore, relativamente al paniere  $(x_1, x_2)$ , generano un Saggio Marginale di Sostituzione  $\Delta x_2 / \Delta x_1$  costante e pari a  $-1/2$ . Se la quantità disponibile di  $x_1$  si riduce di 6 unità, di quante unità dovrà variare  $x_2$  perchè resti identica la sua soddisfazione?

- 12
- -3.
- Nessuna.
- 3.

Le preferenze di un consumatore, relativamente al paniere  $(x_1, x_2)$ , generano un Saggio Marginale di Sostituzione  $\Delta x_2 / \Delta x_1$  costante e pari a  $-1/2$ . Se la quantità disponibile di  $x_1$  si riduce di 6 unità, di quante unità dovrà variare  $x_2$  perchè resti identica la sua soddisfazione?

- 12
- -3.
- Nessuna
- 3.

Sia  $(x_1^*, x_2^*)$  la scelta ottima di un consumatore. Supponete che, in un momento successivo, il suo reddito raddoppi, ma i prezzi dei beni restino costanti. Sotto tale ipotesi sarà sicuramente vero che:

- il consumatore acquisterà maggiori quantità di entrambi i beni.
- se le preferenze del consumatore sono convesse, egli acquisterà maggiori quantità di  $x_1$ .
- l'utilità del consumatore sarà raddoppiata.
- Nessuna delle altre risposte, in base alle informazioni disponibili, può essere considerata necessariamente vera.



Sia  $(x_1^*, x_2^*)$  la scelta ottima di un consumatore. Supponete che, in un momento successivo, il suo reddito raddoppi, ma i prezzi dei beni restino costanti. Sotto tale ipotesi sarà sicuramente vero che:

- il consumatore acquisterà maggiori quantità di entrambi i beni.
- se le preferenze del consumatore sono convesse, egli acquisterà maggiori quantità di  $x_1$ .
- l'utilità del consumatore sarà raddoppiata.
- **Nessuna delle altre risposte, in base alle informazioni disponibili, può essere considerata necessariamente vera.**

Con il suo reddito e ai prezzi correnti di mercato, un consumatore sceglie il paniere  $(x_1^*, x_2^*)$ . Se, in conseguenza dell'aumento del prezzo di  $x_2$ , gli effetti sostituzione e reddito generano variazioni di segno opposto nella domanda di  $x_2$ , allora sarà sicuramente vero che:

- $x_2$  è un bene sostituto di  $x_1$ .
- $x_2$  è un bene inferiore.
- $x_2$  è un bene normale.
- $x_2$  è un complementare di  $x_1$ .

Con il suo reddito e ai prezzi correnti di mercato, un consumatore sceglie il paniere  $(x_1^*, x_2^*)$ . Se, in conseguenza dell'aumento del prezzo di  $x_2$ , gli effetti sostituzione e reddito generano variazioni di segno opposto nella domanda di  $x_2$ , allora sarà sicuramente vero che:

- $x_2$  è un bene sostituto di  $x_1$ .
- $x_2$  è un bene inferiore .
- $x_2$  è un bene normale.
- $x_2$  è un complementare di  $x_1$ .